



Determina Rep. n. 730/2023, prot. n. 83614 del 23.03.2023

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 TECNOLOGO EX ART. 24 BIS LEGGE N. 240/2010, DI II LIVELLO, A TEMPO DETERMINATO, PER LA DURATA DI 26 MESI, PRESSO LA U.O. VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA E PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE DELL'AREA TERZA MISSIONE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "IL TECNOPOLO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA, ENERGETICA E DIGITALE DEL TERRITORIO PARMENSE - ATTIVITÀ DI GESTIONE E SVILUPPO DEL TECNOPOLO DI PARMA 2023-2025" - Codice Rif. 2023tecT006

IL DIRETTORE GENERALE

visto lo Statuto e il Regolamento Generale dell'Università di Parma;

visto il D.P.R. 10.1.1957, n. 3 *"Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato"*, nonché le relative norme di esecuzione;

vista la Legge 9.5.1989 n. 168 *"Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica"* e, in particolare, l'articolo 6 recante norme sulla autonomia delle Università;

Vista la Legge 07.08.1990, n. 241, recante *"Norme in materia di procedimenti amministrativi"*;

vista la Legge 05.02.1992, n. 104, relativa all'assistenza, all'integrazione sociale e ai diritti per le persone disabili;

visto il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, che regola l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487, le cui norme regolamentano l'accesso agli impieghi nelle amministrazioni pubbliche e le modalità di svolgimento dei concorsi;

vista la Legge 12.03.1999, n. 68, concernente norme per il diritto al lavoro dei disabili;

visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

visto il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;

visto il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198, *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246"*;

visto il vigente C.C.N.L. del personale Tecnico Amministrativo – Comparto Università;

visto il D.I. del 09.07.2009 di equiparazione tra i diplomi di laurea vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

vista la Legge 06.11.2012, n. 190, *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

vista la Legge 06.08.2013, n. 97, *"Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea-Legge europea 2013"*, e in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

visto il D.Lgs. 15.03.2010, n. 66, *"Codice dell'ordinamento militare"* e in particolare gli artt. 1014, commi 3 e 4 e art. 678, comma 9, nonché il D. Lgs. 28.01.2014, n. 8, *"Disposizioni in materia di personale militare e civile del Ministero della difesa, nonché misure per la funzionalità della medesima amministrazione, a norma degli articoli 2, comma 1, lettere c) ed e), 3, commi 1 e 2, e 4, comma 1, lettera e), della legge 31 dicembre 2012, n. 244"*;

vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 bis *"Tecnologi a tempo determinato"*, introdotto dal D. L. 09.02.2012, n. 5, convertito, con modificazioni, in Legge 04.04.2013, n. 35;



visto il “Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2020/2022”;
richiamato il vigente Regolamento di Ateneo recante “Reclutamento e disciplina dei Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 bis della Legge 30.12.2010, n.240”, emanato con Decreto Rettorale Rep. DRD n. 758/2022, prot. n. 109475 del 06.05.2022;
richiamato il “Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022/2024” adottato dall’Università di Parma;
vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;
vista la determina del Dirigente dell’Area Terza Missione n. 335 prot. n. 46133 del 15.02.2023, così come integrata con nota assunta a protocollo n. 53073 in data 20.02.2023, inerente la richiesta di attivazione - su proposta del “Manager del Tecnopolo”, Responsabile della U.O. Valorizzazione della ricerca e promozione dell’innovazione dell’Area Dirigenziale Terza Missione, di una procedura di reclutamento per n. 1 posto di Tecnologo presso la sopracitata Unità Organizzativa, nell’ambito del Progetto “Il Tecnopolo per la Transizione Ecologica, Energetica e Digitale del Territorio Parmense - Attività di Gestione e Sviluppo del Tecnopolo di Parma 2023-2025”;
preso atto della delibera del Consiglio di Amministrazione CDA/24-02-2023/98 inerente all’approvazione dell’attivazione della procedura di reclutamento di un Tecnologo a tempo determinato ex art. 24 bis legge n. 240/2010 presso la U.O. Valorizzazione della ricerca e promozione dell’innovazione afferente all’Area Dirigenziale Terza Missione, sul progetto sopracitato presentato a valere sul bando per la presentazione di proposte da parte dei Soggetti Gestori dei Tecnopoli dell’Emilia-Romagna per le attività di gestione e sviluppo dei Tecnopoli - 2023-2025, PR-FESR EMILIA ROMAGNA 2021-2027, di seguito meglio specificato:

Priorità 1	RICERCA, INNOVAZIONE E COMPETITIVI
Obiettivo specifico 1.1	Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l’introduzione di tecnologie avanzate
Azione 1.1.7	“Rafforzamento dell’ecosistema della ricerca e dell’innovazione”, approvato con Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2060 del 28.11.2022

considerato, altresì, che la stipula del contratto di cui trattasi:

- prevede un trattamento economico complessivo pari a 93.145,00 €. Alla retribuzione lorda, come previsto dal rubricato Art. 2 bis “Retribuzione” del Regolamento dell’Università di Parma inerente al reclutamento e disciplina dei Tecnologi a tempo determinato si aggiunge un trattamento economico accessorio pari al 15%. L’importo sarà effettivamente quantificato sulla base della valutazione effettuata annualmente in relazione agli obiettivi raggiunti, tenuto conto delle risorse disponibili;
 - è subordinata alla concessione del finanziamento previsto sotto condizione dell’effettiva approvazione da parte della Regione Emilia-Romagna del progetto sopra citato;
- ritenuto di non procedere, come consentito dall’articolo 3, comma 8, della Legge 19.06.2019, n. 56, modificato dall’articolo 1, comma 14 ter, del D.L. 09.06.2021, n. 80, all’attivazione della procedura di mobilità disciplinata dall’art. 30 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165;
- considerato che la procedura prevista dall’art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è tutt’ora in itinere;
- ritenuto di procedere ad emanare il correlato bando di selezione pubblica, sotto condizione dell’effettiva approvazione da parte della Regione Emilia-Romagna del progetto sopra citato e subordinato all’esito negativo della relativa procedura di mobilità di cui all’art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- ritenuto, infine, di procedere alla pubblicazione del presente bando anche sul portale InPA, porta d’accesso per il reclutamento del personale della PA del Dipartimento della Funzione Pubblica, rivolta a cittadini e Pubbliche Amministrazioni, al fine di dare maggiore ed ampia diffusione alla procedura di cui trattasi;

determina

ART. 1 – Indizione della procedura concorsuale

E' indetta una selezione pubblica per il reclutamento di n. 1 tecnologo ex art. 24bis Legge n. 240/2010, di II livello, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, con impegno orario a tempo pieno, della durata di 26 mesi, con



retribuzione corrispondente alla Cat. D, posizione economica D3, del vigente CCNL del Comparto, per attività relativa al Progetto *“Il Tecnopolo per la Transizione Ecologica, Energetica e Digitale del Territorio Parmense - Attività di Gestione e Sviluppo del Tecnopolo di Parma 2023-2025”*, presso la U.O. Valorizzazione della ricerca e promozione dell’innovazione dell’Area Terza Missione - **Codice Rif. 2023tecT006, il cui espletamento è subordinato all’esito negativo della procedura di mobilità di cui all’art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., e la cui stipula del contratto è sotto condizione dell’effettiva approvazione da parte della Regione Emilia-Romagna del progetto di cui trattasi, citati entrambi nelle premesse.**

Ai sensi dell’art. 11 del D.Lgs. 8/2014 e dell’art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, la riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. si applica a scorrimento della graduatoria.

Il tecnologo, nell’ambito delle direttive e coordinamento del Responsabile del progetto, dovrà svolgere le seguenti attività:

- coordinamento e della gestione di tutte le fasi del ciclo di vita di eventi (pre-durante-post) e della presenza del Tecnopolo presso fiere o altre manifestazioni, in particolare:
 - ideazione e progettazione di eventi collegati alle attività di progetto;
 - coordinamento di tutte le attività legate all’organizzazione operativa dell’evento, incluse le attività di promozione verso il mondo delle imprese, istituzioni e società civile, attraverso strumenti tradizionali e digitali;
 - gestione delle fasi successive (follow-up) allo svolgimento dell’evento;
- supporto all’utilizzo di sistemi CRM, questionari, e-mail marketing, anche ai fini di rendicontazione, promozione, customer satisfaction;
- collaborazione alla promozione di attività e servizi attraverso strumenti di comunicazione tradizionali e digitali;
- collaborazione nella gestione degli spazi della struttura (impostazione layout sale polifunzionali, modalità di accesso e prenotazione ecc.);
- collaborazione alla rendicontazione del progetto *“Il Tecnopolo per la Transizione Ecologica, Energetica e Digitale del Territorio Parmense - Attività di Gestione e Sviluppo del Tecnopolo di Parma 2023-2025”*.

È infine richiesta la conoscenza dell’utilizzo dei programmi informatici più diffusi.

ART. 2 - Requisiti di ammissione alla selezione

Per l’ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione:

- 1) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno Stato membro dell’Unione Europea. Saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2) **titolo di studio:**
 - Laurea del vecchio ordinamento degli studi o Laurea triennale o Laurea Specialistica/Magistrale (D.M. 509/99; D.M. 270/2004)**
NONCHE’
 - Conoscenza della lingua inglese per la gestione di eventi e incontri internazionali e conoscenza e/o comprovata esperienza in materia di comunicazione della sostenibilità e dell’economia circolare.**

Per i titoli di studio conseguiti all’estero, nei casi in cui non sia intervenuta una diversa disciplina a livello comunitario, il candidato può partecipare alla selezione dichiarando nella domanda i dati relativi al provvedimento di equipollenza oppure, qualora non ne sia in possesso, allegando la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all’art. 38 del D.Lgs 30.03.2001 n. 165 (sito web di riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando: in tal caso il candidato è ammesso alla selezione con riserva, fermo



restando che la dichiarazione di equivalenza del titolo deve essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione;

- 3) età non inferiore a 18 anni
- 4) godimento dei diritti civili e politici;
- 5) idoneità fisica all'impiego da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione;
- 6) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva (dichiarazione riservata solo ai cittadini italiani nati entro l'anno 1985);
- 7) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 8) non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del T.U. degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 9) non aver riportato condanne penali definitive, in Italia e all'estero, che possano impedire, secondo le normative vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego. In ogni caso è onere del candidato indicare nella domanda di partecipazione alla selezione di aver o meno riportato condanne penali non ancora passate in giudicato e/o di essere o meno sottoposto a procedimenti penali.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o i cittadini di paesi terzi di cui al precedente punto 1) dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, salvo quanto previsto dalle vigenti normative con riferimento allo status di rifugiato;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva.

I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva. L'Amministrazione può disporre, in ogni fase del procedimento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con provvedimento motivato del Direttore Generale, l'esclusione dalla presente procedura per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3 - Domanda e termini di ammissione al concorso

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, nonché il curriculum vitae ed eventuali allegati, deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata PICA, disponibile all'indirizzo:

<https://pica.cineca.it/unipr/2023tect006>

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare le **Linee guida** disponibili al medesimo indirizzo.

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda (comprensiva della documentazione eventualmente richiesta) dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23.59 (ora italiana) del ventesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul portale del reclutamento InPA – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione sarà certificata dal sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda e la sua successiva protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo univoco (ID domanda) ed un numero di protocollo visibili all'interno dell'applicazione; per ogni comunicazione successiva dovrà essere utilizzato l'ID domanda unitamente al codice concorso **2023tect006**.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utili per la partecipazione alla presente procedura.



La procedura informatica di presentazione delle domande e degli allegati verrà disattivata tassativamente allo scadere dei termini e il sistema informatico non permetterà più l'accesso al form, né l'invio della domanda.

Nel caso si venisse a determinare l'indisponibilità della procedura informatica descritta, l'Università di Parma si riserva di comunicare la procedura.

La domanda di partecipazione telematica deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura; i documenti richiesti potranno essere allegati esclusivamente in formato pdf.

Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere firmata dal candidato secondo una delle modalità specificate nelle linee guida.

Entro i termini di scadenza del bando il candidato può ritirare la propria domanda utilizzando il sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda di ritiro e la sua protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica. Oltre il termine di scadenza del bando, l'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata a protocollo@unipr.it o protocollo@pec.unipr.it unitamente alla copia di un documento di identità, specificando l'ID domanda unitamente al codice procedura.

Per segnalare problemi esclusivamente di natura tecnica è possibile contattare il SUPPORTO tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unipr>

Nella domanda il candidato dovrà indicare il domicilio eletto ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo con e-mail al seguente indirizzo: concorsipta@unipr.it

L'Amministrazione, inoltre, non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni da parte del/della concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzi e recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici o eventualmente postali, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, quanto segue:

- a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- b) luogo e data di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paese terzo titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) se cittadina/o italiana/o, il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadina/o straniera/o, di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi. I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- g) il possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione nonché la particolare qualificazione professionale in relazione alla tipologia di attività prevista;
- h) il possesso di eventuali titoli valutabili;
- i) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) di non avere un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un Professore afferente alla struttura di riferimento, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo o con un componente della Commissione Giudicatrice;



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

- k) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l) gli eventuali titoli di preferenza, di cui al successivo art. 9, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. Tali titoli saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione e siano posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda stessa;
- m) i titoli, oggetto di valutazione, posseduti e ritenuti utili ai fini della selezione;
- n) la residenza con l'indicazione di comune, via, numero civico, provincia e codice di avviamento postale e, ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria in relazione alla presente selezione, un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica e il domicilio eletto ai fini della procedura selettiva. Ogni eventuale variazione della residenza/domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo concorsipta@unipr.it

I candidati sono tenuti a versare, entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda, pena di esclusione dalla procedura, un contributo di € 25. Tale contributo dovrà essere versato tramite bonifico bancario con accredito su conto corrente intestato all'Università di Parma, c/o Crédit Agricole Italia S.p.A. – Agenzia di Parma – Via Università, 1 – 43121 Parma - Codice IBAN IT 25 L 06230 12700 000038436533.

Nella domanda di partecipazione i candidati portatori di handicap e/o diversamente abili riconosciuti ai sensi della Legge 104/1992, e successive modificazioni e integrazioni, e della Legge 68/1999, dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

In particolare, in applicazione dell'art. 2, comma 1 del D.M. del 9 novembre 2021, è data la possibilità a tutti i soggetti con DSA, di sostituire le prove scritte con una prova orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. I tempi aggiuntivi concessi ai candidati sopra citati, non eccedono il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova. Nella domanda di partecipazione, il candidato che ha una diagnosi di DSA dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che devono essere documentate con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La sostituzione delle prove scritte con una prova orale è concessa sulla base della documentazione presentata, che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia.

La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione Universitaria da ogni incombenza in merito.

La richiesta dovrà essere redatta seguendo le indicazioni disponibili nella procedura on line di domanda di partecipazione alla selezione.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dal candidato nel corso della procedura, in relazione a quanto previsto dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 4 – Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà composta da tre componenti, scelti tra docenti o esperti di provata competenza nelle materie oggetto del progetto di ricerca, anche esterni all'Ateneo, su proposta della struttura proponente il reclutamento del tecnologo.

ART. 5 – Valutazione titoli

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

Via Università, 12 - 43121 Parma

www.unipr.it



I titoli valutabili, ai quali sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 40 punti (di cui fino a punti 20 per i titoli di studio e fino a punti 20 per la particolare qualificazione culturale e professionale), purché attinenti alle attività del posto messo a selezione, sono i seguenti:

TITOLI DI STUDIO

- *Punteggio di laurea triennale: fino a 10/100*
- *Punteggio di laurea magistrale (o specialistica): fino a 15/100*
- *Titoli di studio superiori: fino a 5/100*

PARTICOLARE QUALIFICAZIONE CULTURALE E PROFESSIONALE

- *Esperienze lavorative e di ricerca nel settore specifico: fino a 10/100*
- *Ulteriori esperienze professionali pertinenti: fino a 10/100*

I titoli fatti valere come requisito di accesso non possono rientrare tra i titoli valutabili.

La valutazione dei titoli sarà effettuata per i soli candidati che abbiano sostenuto la prova scritta, dopo la prova stessa, e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto prima dello svolgimento della prova orale, con notifica ai candidati tramite email.

I titoli possono essere presentati in una delle seguenti modalità:

- a) in fotocopia con unita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, unitamente alla fotocopia fronte retro di un documento di riconoscimento;
- b) dichiarati in sostituzione di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, unitamente alla fotocopia fronte retro di un documento di riconoscimento.

Non verranno presi in considerazione i titoli, le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive che perverranno a questa Università dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, fermo restando quanto previsto dalla L. 15.5.1997 n. 127, qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 6 - Allegati alla domanda

La domanda deve essere corredata da:

- a) titoli oggetto di valutazione di cui all'Art. 5 del presente bando;
- b) copia del documento di identità nel caso più sopra previsto dall'Art. 4;
- c) copia del bonifico inerente al contributo di partecipazione;
- d) curriculum vitae in formato europeo.

ART. 7 - Prove d'esame

Le prove d'esame, che consisteranno in una prova scritta, che sarà svolta in presenza tramite l'ausilio di strumenti informatici, ed una prova orale, che potrà essere svolta in presenza ovvero in videoconferenza da remoto, sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche, comportamentali nonché manageriali.

PROVA SCRITTA

La prova scritta, a contenuto teorico pratico, consisterà in una serie di quesiti a risposta aperta e avrà per oggetto l'accertamento di conoscenze e competenze sugli argomenti specificati all'art. 1.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta è di 30 punti. **Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione pari ad almeno 21/30.**

PROVA ORALE



La prova orale verterà sulle materie della prova scritta. Sarà inoltre accertata la buona conoscenza della lingua inglese, nonché degli applicativi informatici più diffusi.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale è di 30 punti. **La prova orale si intenderà superata se i candidati conseguiranno una votazione pari ad almeno 21/30.**

La **votazione complessiva delle prove** è determinata sommando i voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale

CALENDARIO DELLE PROVE:

PROVA SCRITTA	20 APRILE 2023 ore 14:30
PROVA ORALE	28 APRILE 2023

PROVA SCRITTA

L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta sarà comunicato mediante avviso pubblicato in data **19 aprile 2023** sul portale Web istituzionale dell'Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile mediante collegamento all'indirizzo <http://www.unipr.it/node/17504> IN ESPLETAMENTO.

Eventuali variazioni al calendario della prova e/o alle modalità di svolgimento della stessa l'eventuale sede di svolgimento e l'orario di convocazione saranno comunicati mediante ulteriori avvisi, aventi valore di notifica a tutti gli effetti, pubblicati sul portale Web istituzionale dell'Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile mediante collegamento all'indirizzo <http://www.unipr.it/node/17504> IN ESPLETAMENTO.

Durante la prova scritta i candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche (computer, cellulari o palmari e altro), se non quelli forniti dall'Amministrazione, pena l'immediata esclusione dal concorso. La consultazione di testi normativi non commentati e del dizionario della lingua italiana sarà consentita solo se autorizzato dalla relativa Commissione, la quale provvederà a comunicarlo ai candidati subito prima dello svolgimento della medesima prova.

Inoltre, durante le prove, non sarà permesso ai candidati, pena l'immediata esclusione dalla procedura, comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione giudicatrice.

PROVA ORALE

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, unitamente della votazione riportata da ogni singolo nella prova scritta, eventuali variazioni al calendario della prova e/o alle modalità di svolgimento della stessa, l'eventuale sede di svolgimento e l'orario di convocazione saranno comunicati in data **26 aprile 2023**, mediante avviso, avente valore di notifica a tutti gli effetti, pubblicato sul portale Web istituzionale dell'Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile mediante collegamento all'indirizzo <http://www.unipr.it/node/17504> IN ESPLETAMENTO.

Ogni candidato, al fine di garantire il rispetto della normativa in materia di trattamento di dati personali, sarà identificato con il Codice personale identificativo univoco che sarà stato attribuito dall'applicativo Pica alla relativa domanda presentata.

Considerata la situazione attuale in riferimento al contagio SARS-CoV-2 (COVID-19), i candidati sono invitati a consultare periodicamente la pagina del sito internet di Ateneo raggiungibile all'indirizzo <http://www.unipr.it/node/17504> *ATTIVI* oppure *IN ESPLETAMENTO*, per eventuali comunicazioni in merito alla presente procedura concorsuale. Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge

ART. 8 - Preferenze a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale, dovranno far pervenire a questa Università, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio stesso, una dichiarazione sostitutiva di



certificazione, attestante il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dal quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni, purché su indicazione del candidato.

I titoli di preferenza indicati esclusivamente nella domanda di partecipazione e non successivamente con le modalità sopra esposte, non saranno considerati utili ai fini della graduatoria.

Il/La candidato/a dovrà dichiarare, ai fini dell'applicazione del diritto di preferenza, il titolo che dà diritto a tale beneficio, fornendo precisa indicazione degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. 445/2000. In base alla normativa vigente spetta la preferenza, a parità di merito, secondo l'ordine seguente:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) orfani di guerra;
- 6) orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) feriti in combattimento;
- 9) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio o servizio senza demerito, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) invalidi e mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio, o servizio senza demerito, nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

ART. 9 - Formulazione ed approvazione della graduatoria

Espletate le prove d'esame, nonché valutati i titoli, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dai medesimi. **La votazione complessiva è determinata sommando al voto riportato nella valutazione dei titoli, il voto ottenuto nella prova scritta nonché il voto ottenuto nella prova orale.**

Con l'osservanza, a parità di merito, delle norme sulle preferenze previste dal precedente articolo, con determina del Direttore Generale saranno approvati gli atti del concorso nonché la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria generale di merito, unitamente a quella del vincitore sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, sarà pubblicata sull'Albo on-line nonché sul sito web dell'Università di Parma, nonché sul sito del MIUR.



La graduatoria è immediatamente efficace e produce effetto per un termine di due anni dalla data della sopracitata pubblicazione, fatte salve le diverse disposizioni di legge.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

ART. 10 - Costituzione rapporto di lavoro

L'Università di Parma stipulerà con i vincitori un contratto di diritto privato di lavoro subordinato a tempo determinato, con impegno orario a tempo pieno della durata di 26 mesi, eventualmente rinnovabile, e retribuzione corrispondente alla Cat. D posizione economica D3, del vigente CCNL del Comparto, a valere sul progetto di ricerca di cui all'art. 1 del presente bando, pari ad un trattamento economico fondamentale onnicomprensivo di € 93.145,00 (lordo amministrazione).

E' inoltre previsto un trattamento economico accessorio pari al 15%. L'importo sarà effettivamente quantificato sulla base della valutazione effettuata annualmente in relazione agli obiettivi raggiunti, tenuto conto delle risorse disponibili.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati all'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data della scadenza del bando. L'Università degli Studi di Parma provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e si determinerà la risoluzione del contratto, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in materia di norme penali.

ART. 11 - Assunzione in servizio

Ai sensi del vigente CCNL del personale del Comparto Istruzione e Ricerca è previsto l'espletamento di un periodo di prova; non è soggetto a prova il dipendente di pubblica amministrazione con anzianità di servizio non inferiore a due anni. La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito dal contratto, senza giustificato motivo, valutato insindacabilmente dall'Ateneo, comporterà l'immediata risoluzione del contratto.

La mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 12 – Risoluzione del contratto

La risoluzione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti. Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del Codice Civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del contratto.

ART. 13 - Norme finali

Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme del Regolamento sopra richiamato e le vigenti disposizioni in materia di svolgimento dei concorsi, nonché quelle contenute nel CCNL di Comparto attualmente vigente.

Ai sensi dell'art. 24bis, comma 5, il contratto stipulato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o tecnico-amministrativo dell'Università. In nessun caso il rapporto di lavoro potrà eccedere i limiti di legge, né trasformarsi a tempo indeterminato.

Il presente bando di selezione, redatto in lingua italiana ed in lingua inglese, sarà reso pubblico mediante:

- ✓ pubblicazione sul portale del reclutamento InPA -Dipartimento della Funzione Pubblica,
- ✓ pubblicazione sul sito del MIUR – Unione Europea;
- ✓ pubblicazione sull'Albo on-line e sul sito web di questo Ateneo all'indirizzo <http://www.unipr.it/node/17504> ATTIVI.

ART. 13 - Trattamento dati personali

I dati personali dei candidati, comunicati all'Università di Parma, saranno trattati, in forma cartacea o informatica, per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle



disposizioni vigenti. I candidati sono invitati a prendere visione dell'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, consultabile all'indirizzo:

https://www-new.unipr.it/sites/default/files/2022-06/modello_informativa_selezioni_reclutamento.pdf

le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono “documenti amministrativi” rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti, una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto. Saranno in ogni caso rispettate le disposizioni di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016.

ART. 14 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241, come modificata e integrata dalla Legge 11.2.2005, n. 15, il Responsabile dei procedimenti di concorso è il Dott. Stefano Ollari, Responsabile dell'Unità Organizzativa (U.O.) Amministrazione Personale Tecnico Amministrativo ed Organizzazione.

ART. 15 - Informazioni

Per eventuali informazioni gli/le interessati/e potranno rivolgersi all'Unità Organizzativa (U.O.) Amministrazione Personale Tecnico Amministrativo ed Organizzazione dell'Università di Parma, Via Università 12, 43121 Parma – Recapiti telefonici: 0521.034382 / 0521.034386/ 0521.034321 - Indirizzo e-mail: concorsipta@unipr.it

Il personale addetto riceve il pubblico esclusivamente su appuntamento e risponde alle telefonate dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:00.

Avv. Candeloro Bellantoni

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Personale e Organizzazione	Avv. Riccardo Marini
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	UO Amministrazione del Personale Tecnico Amministrativo e Organizzazione	Dott. Stefano Ollari